

Delibera n° 261

Estratto del processo verbale della seduta del
19 febbraio 2016

oggetto:

LR 30/1987 – DLGS 152/2006 – PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI – AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS DEL DOCUMENTO “PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI COMPRESIVO DEL RAPPORTO PRELIMINARE DI VAS”.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le competenze della Regione e delle Province rispettivamente per quanto concerne la predisposizione e l'approvazione del Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e la predisposizione e l'adozione dei programmi provinciali di attuazione del Piano regionale;

Visto l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n.1922 e successive modifiche e integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

Visto l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, stabilisce i contenuti dello stesso;

Considerato che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;

Vista la delibera di giunta regionale n. 40 di data 15 gennaio 2016 che articola il Piano regionale di gestione dei rifiuti nei seguenti documenti:

- Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- Criteri localizzativi degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;
- Programma regionale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;
- Piani per la bonifica delle aree inquinate;
- Programma per la gestione dell'amianto
- Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti sanitari;
- Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella regione Friuli Venezia Giulia;
- Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti spiaggiati e da spazzamento stradale;
- Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- Linee guida regionali per la realizzazione e la gestione dei centri di riuso
- Schema di Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Considerato che con la predetta delibera n. 40 di data 15 gennaio 2016 è stato definito, altresì, di procedere all'adozione dei documenti facenti parte del "Piano regionale dei rifiuti" secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- Criteri localizzativi degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali
- Programma regionale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;
- Piani per la bonifica delle aree inquinate;
- Programma per la gestione dell'amianto;
- Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti spiaggiati e da spazzamento stradale;

– Linee guida regionali per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;

Considerato che con delibera di giunta regionale n. 1988 di data 9 ottobre 2015 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica del documento relativo ai Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che con delibera di giunta regionale n. 188 di data 5 febbraio 2016 è stato adottato il “Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti”;

Considerato che i documenti in fase di approvazione sono di riferimento per tutti i piani e programmi di settore in quanto contengono indicazioni valide per tutte le tipologie di rifiuti ed i relativi impianti di trattamento;

Considerato che il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell’ambito definito dall’articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 2627 di data 29 dicembre 2015 che definisce gli indirizzi generali per i processi di VAS concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti locali e agli altri Enti pubblici della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare :

- l’articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l’articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall’Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 inerente agli indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza;

Visto l’articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 che definisce le procedure per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

Considerato che nella procedura per la formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, di cui all’articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, sono previste forme di consultazione già previste negli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n.152/2006;

Rawisata la necessità di avviare il processo di VAS e di stabilire le modalità operative degli adempimenti del processo di VAS ai fini dell’approvazione del “Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRS)”, comprensivo del Rapporto preliminare di VAS;

Considerato che lo svolgimento delle consultazioni sul Rapporto preliminare e sul progetto del Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali da parte del soggetto proponente con i soggetti competenti in materia ambientale, ai quali viene trasmesso il citato documento, può svolgersi nell’ambito di un’apposita conferenza di valutazione, come prospettato dalla succitata delibera 2627/2015;

Visto l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, denominato “Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali comprensivo del Rapporto Preliminare di VAS”;

Visto l’Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione, con il quale vengono individuati l’Autorità competente, l’Autorità procedente, il Soggetto proponente e i Soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall’articolo 5, comma 1, lettere p), q), r) e s) del decreto legislativo 152/2006, nonché la struttura di supporto tecnico alla Autorità competente e sono definite le fasi procedurali di formazione del “Piano regionale di gestione rifiuti speciali (PRS) ” e di valutazione ambientale strategica;

Visto il regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

Su proposta dell’Assessore regionale all’ambiente ed energia ;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di prendere atto del documento "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali comprensivo del Rapporto Preliminare di VAS", Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima.
2. di avviare il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, che individua l'autorità competente e la struttura di supporto tecnico alla medesima, l'autorità procedente, il soggetto proponente ed i soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'articolo 5, comma 1, lettere p), q), r) ed s) del decreto legislativo 152/2006;
3. che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.
4. di stabilire che la presente deliberazione comprensiva dell'Allegato 1 "Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali comprensivo del Rapporto Preliminare di VAS" e dell'Allegato 2 venga pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE